



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 25**

**Bellinzona: 16 luglio 2007**

### **VITICOLTURA: ATTENZIONE ALLE MALATTIE**

Le abbondanti e continue piogge del mese di giugno e di inizio luglio hanno messo a dura prova i viticoltori in quanto in un periodo dove la pressione della peronospora era forte, risultava difficile effettuare i trattamenti al momento giusto. Come conseguenza in diversi vigneti del cantone si sono verificati attacchi di peronospora sui grappoli e anche sulle foglie, in alcuni casi anche di forte entità. Si segnala pure la presenza di black rot sui grappoli.

È quindi molto importante continuare la lotta preventiva contro la peronospora, l'oidio e il black rot, applicando una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze. Attenzione anche all'oidio, in quanto un tempo caldo e afoso favorisce lo sviluppo di questa malattia.

Vista la particolarità dell'annata invitiamo a voler effettuare il trattamento specifico contro la muffa grigia (*Botrytis*) ancora nel corso di questa settimana, anticipando quindi l'ultimo termine permesso per l'utilizzazione di questi prodotti nel Canton Ticino che è la fine di luglio.

Rendiamo attenti che è permesso un solo trattamento annuo con prodotti specifici contro la muffa grigia.

### **PALMAR FESTIVA: UN COLEOTTERO MINACCIA LE PIANTE DI THUJA**

*Palmar festiva* è un coleottero particolarmente dannoso per le piante del genere *Thuja*, in modo particolare per la forma *Thuja plicata atrovirens*.

Il coleottero in questione è presente nella Svizzera romanda e, dal 2003 in Italia, nel Comasco e nel Milanese. In Ticino sono stati trovati diversi focolai.

*P. festiva* è legata al ginepro (*Juniperus communis*) e sta passando su *Thuja*.

La larva è bianca, senza zampe, appiattita, lunga fino a 22 mm. A partire da marzo avviene l'impupamento e a maggio si verificano i primi sfarfallamenti degli adulti che continuano fino ad agosto-settembre.

L'insetto adulto, lungo 7 – 10 mm, è di colore verde brillante con riflessi metallici e punteggiature nere.

Il danno sulla pianta è causato dalla larva. La pianta reagisce apportando resina nella zona colpita e favorendo la formazione di un callo cicatriziale che causa un ingrossamento. Le larve scavano gallerie appiattite, piene di rosura ed escrementi che interrompono i vasi vascolari corticali causando il disseccamento della parte apicale della pianta.

Il foro di sfarfallamento dell'adulto è riconoscibile per la forma ellittica e appiattita.

Prove effettuate in Italia hanno permesso di stabilire che la lotta meccanica con potature selettive o quella chimica con prodotti di contatto o sistemici non hanno prodotto risultati apprezzabili.

Il solo mezzo di difesa è quello di estirpare le piante sintomatiche il più presto possibile per distruggere le larve e gli adulti presenti nel legno e di sostituire con cultivar più rustiche quali la *Thuja occidentalis*.

La scelta e la preparazione del terreno è molto importante perché suoli inadatti portano inevitabilmente stress alla pianta che si espone maggiormente agli attacchi.